



# COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Stato dell'arte e opportunità per  
i Comuni della provincia di Lecce

**Seminario**  
**14 DICEMBRE 2023**  
**ORE 10:30 - 12:30**

**Sala Consiliare della provincia di Lecce**  
**Palazzo dei Celestini, Via Umberto I, Lecce**

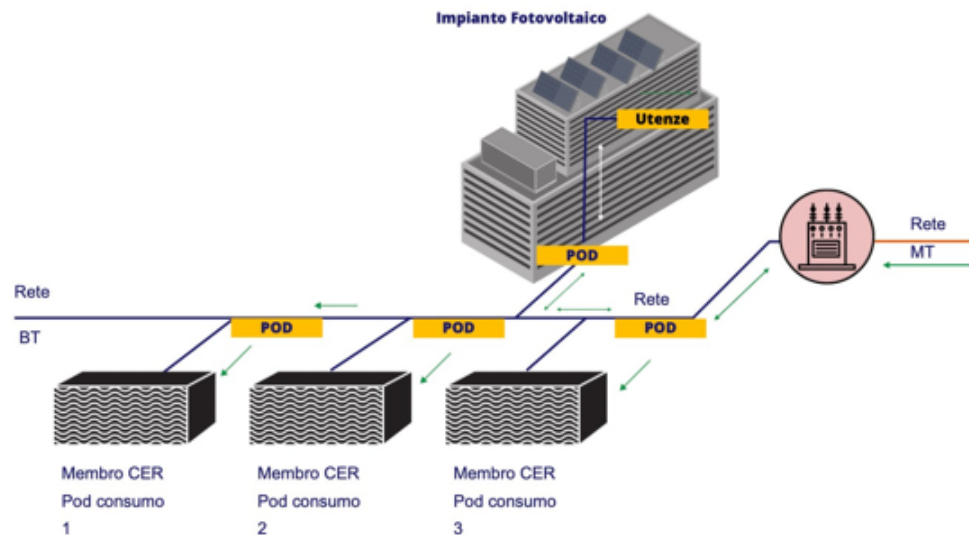
[Ing. Marco Costa](#)



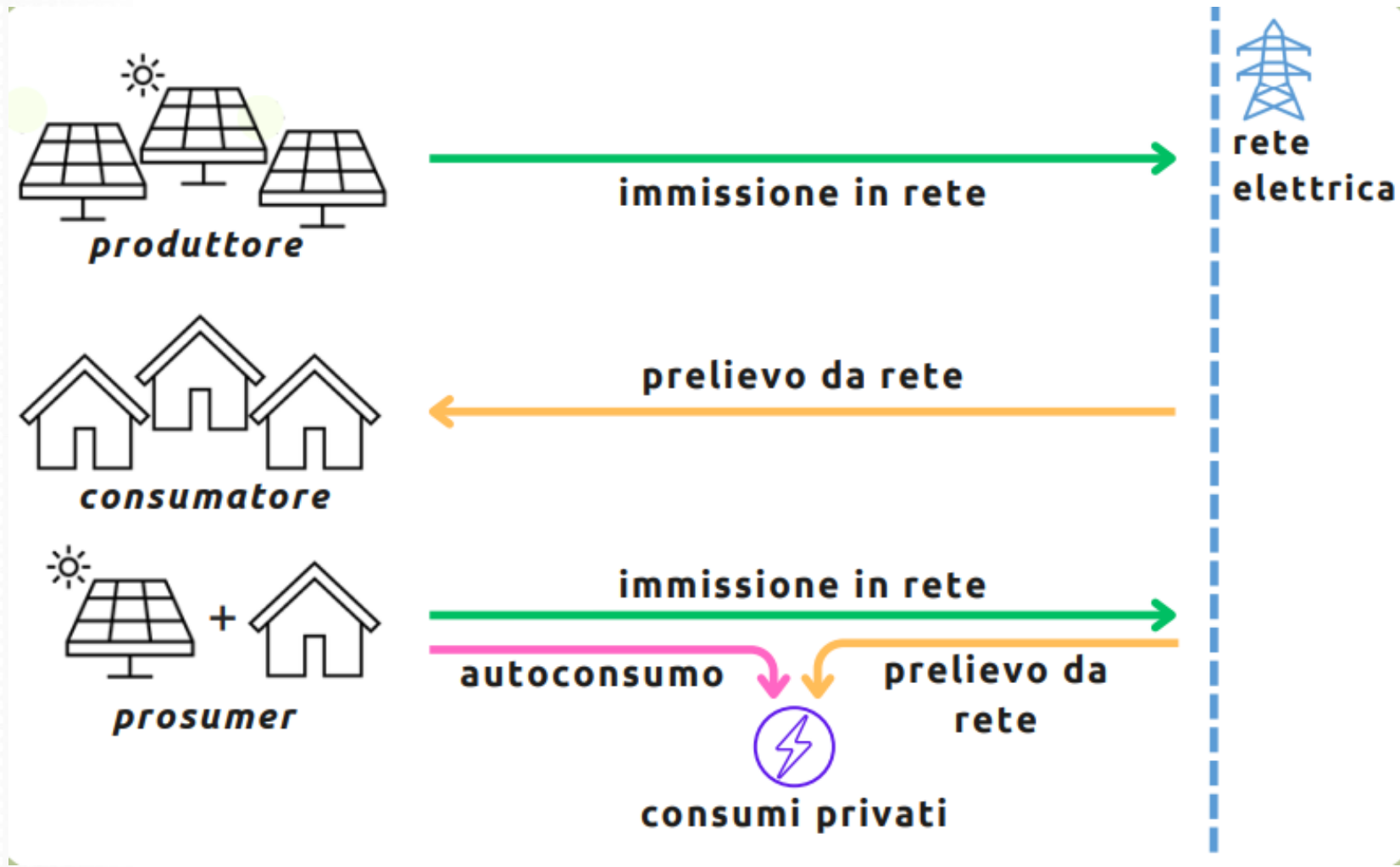
## II CONCETTO CER

# Comunità Energetiche

Una coalizione di utenti che tramite il meccanismo di condivisione dell'energia contribuisce a generare benefici sociali, economici e ambientali per i membri della comunità energetica e il territorio locale



# Concetto di Prosumer



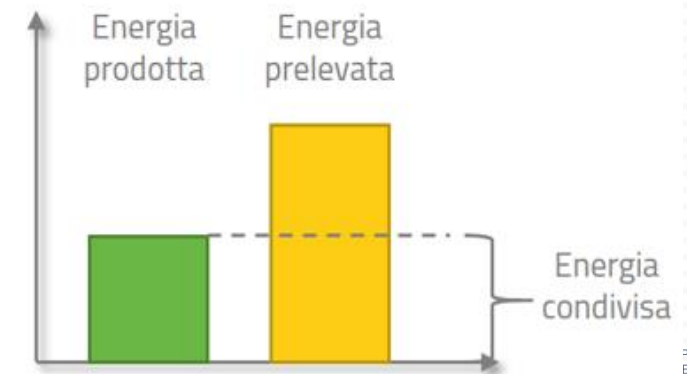
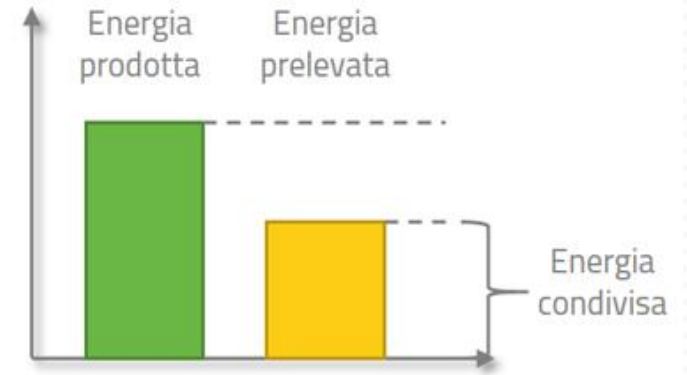


# DEFINIZIONE DI ENERGIA CONDIVISA

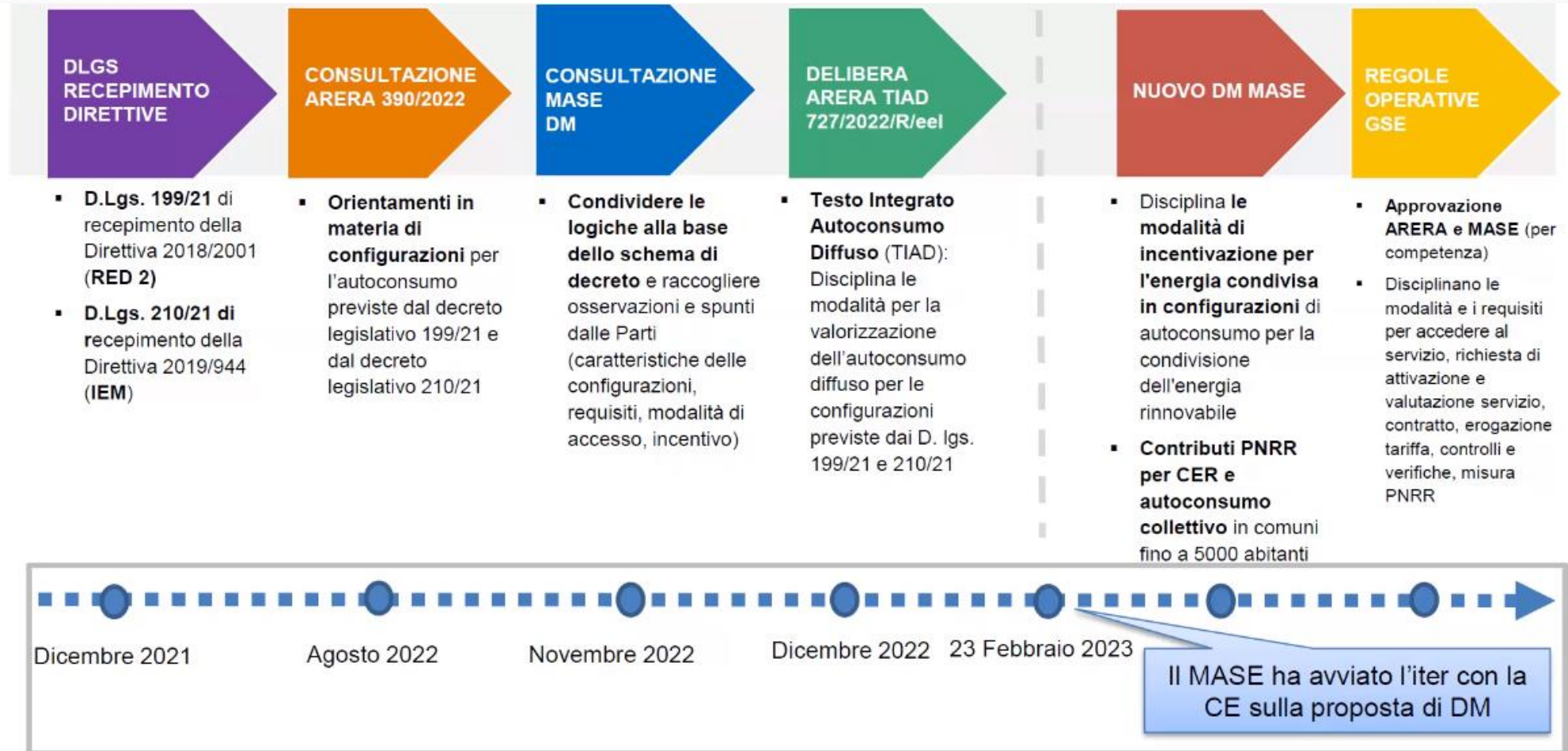
**Energia condivisa**  
 =  
 minimo, in ciascun periodo orario, tra:  
**l'energia elettrica prodotta**  
 e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili  
 e  
**l'energia elettrica prelevata**  
 dall'insieme dei clienti finali associati.



Periodo orario *i*

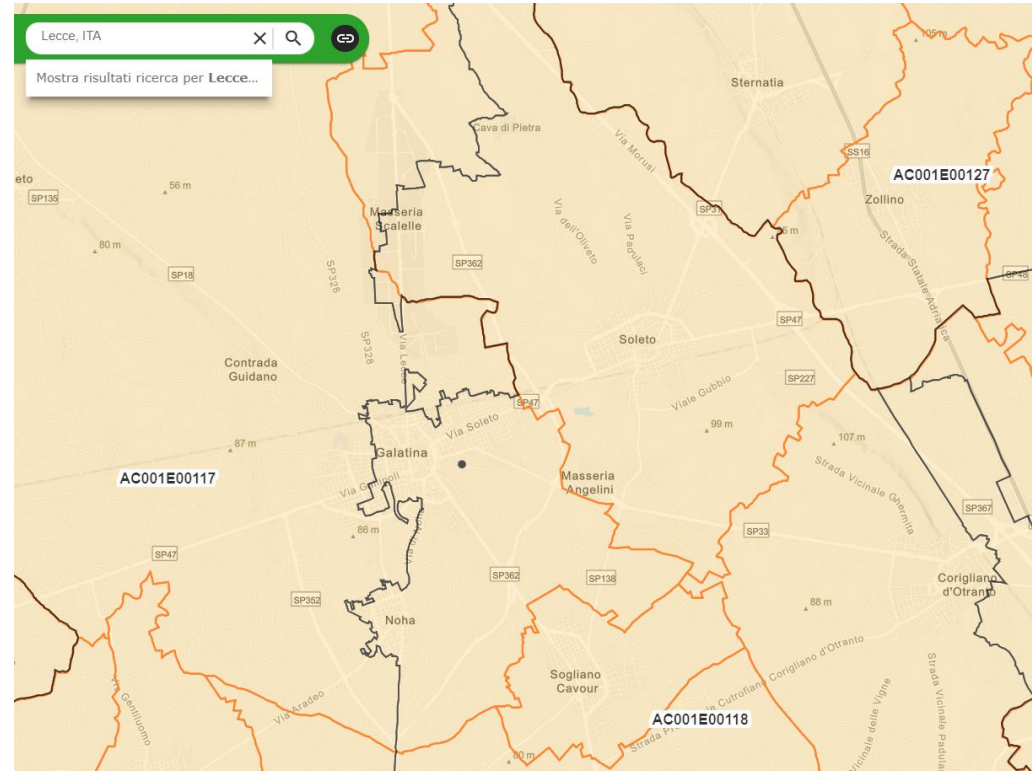


# IL CONTESTO NORMATIVO REGOLATORIO





# IL PERIMETRO DELLE CABINE PRIMARIE



Layer:

- perimetro cabine
- perimetro comuni

Filtri:

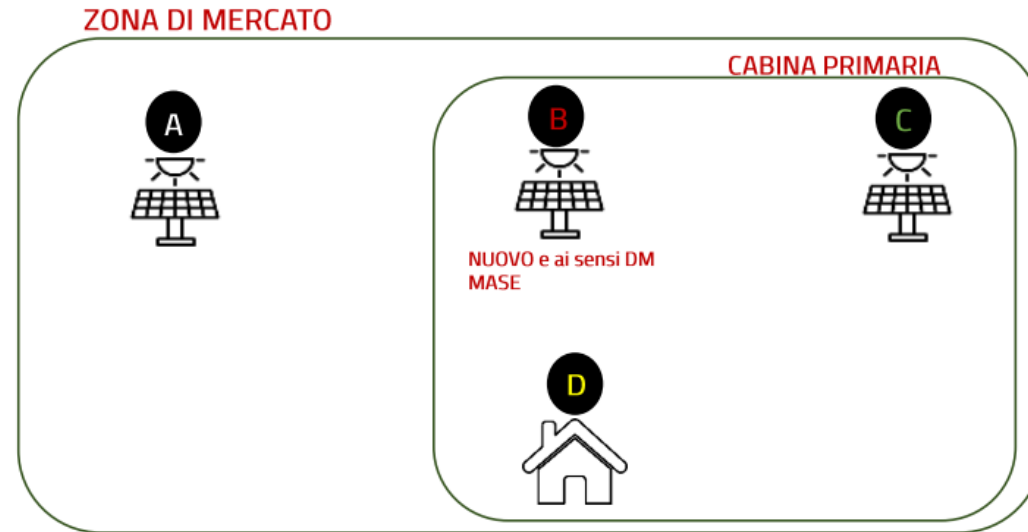
- per distributore
- per comune
- per cabina

Opzioni:

- Includere siti mappati in .kml e formati GIS
- Misura distanze
- no API (per ora)

[Link cabine primarie aggiornato al 01/10/2023](#)

# DISTINZIONE TRA ENERGIA AUTOCONSUMATA E INCENTIVATA



*Contestualmente su base oraria...*

**A** immette 5 kWh

**B** immette 3 kWh

**C** immette 4 kWh

**D** preleva 12 kWh

**ENERGIA CONDIVISA:** 12 kWh

**ENERGIA AUTOCONSUMATA:** 7 kWh

**ENERGIA INCENTIVATA:** 3 kWh

# IL CONTESTO NORMATIVO REGOLATORIO ITALIANO



## Le principali modifiche con il recepimento D.lgs 199/2021

Potenza impianti

Perimetro condivisione incentivata

Allacciamento

Impianti ammessi

Soggetti ammessi nella  
Governance

Legge 08/2020

<200 kW

Cabina  
media/bassa

Utenti e Impianti in BT

installati dopo  
01/03/20

Cittadini, PMI, enti  
locali

D.lgs 199/2021

<1 MW

Cabina  
primaria

Utenti e Impianti in BT o MT

Impianti installati dopo 16.12.21 +  
30% di energia da impianti  
esistenti

Cittadini, PMI, enti terzo  
settore, enti locali

AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

AESS

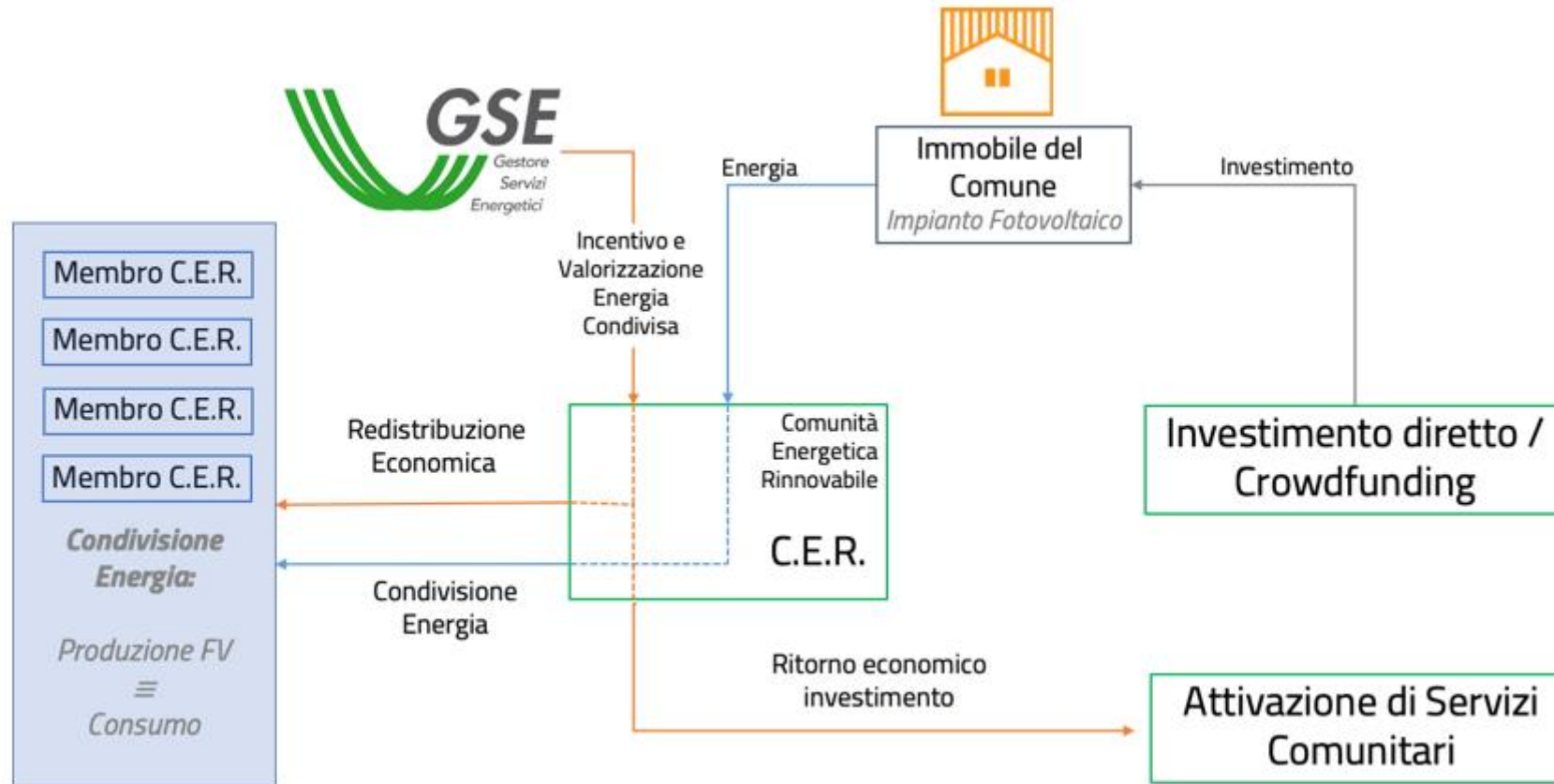




# IL CONTESTO NORMATIVO REGOLATORIO ITALIANO

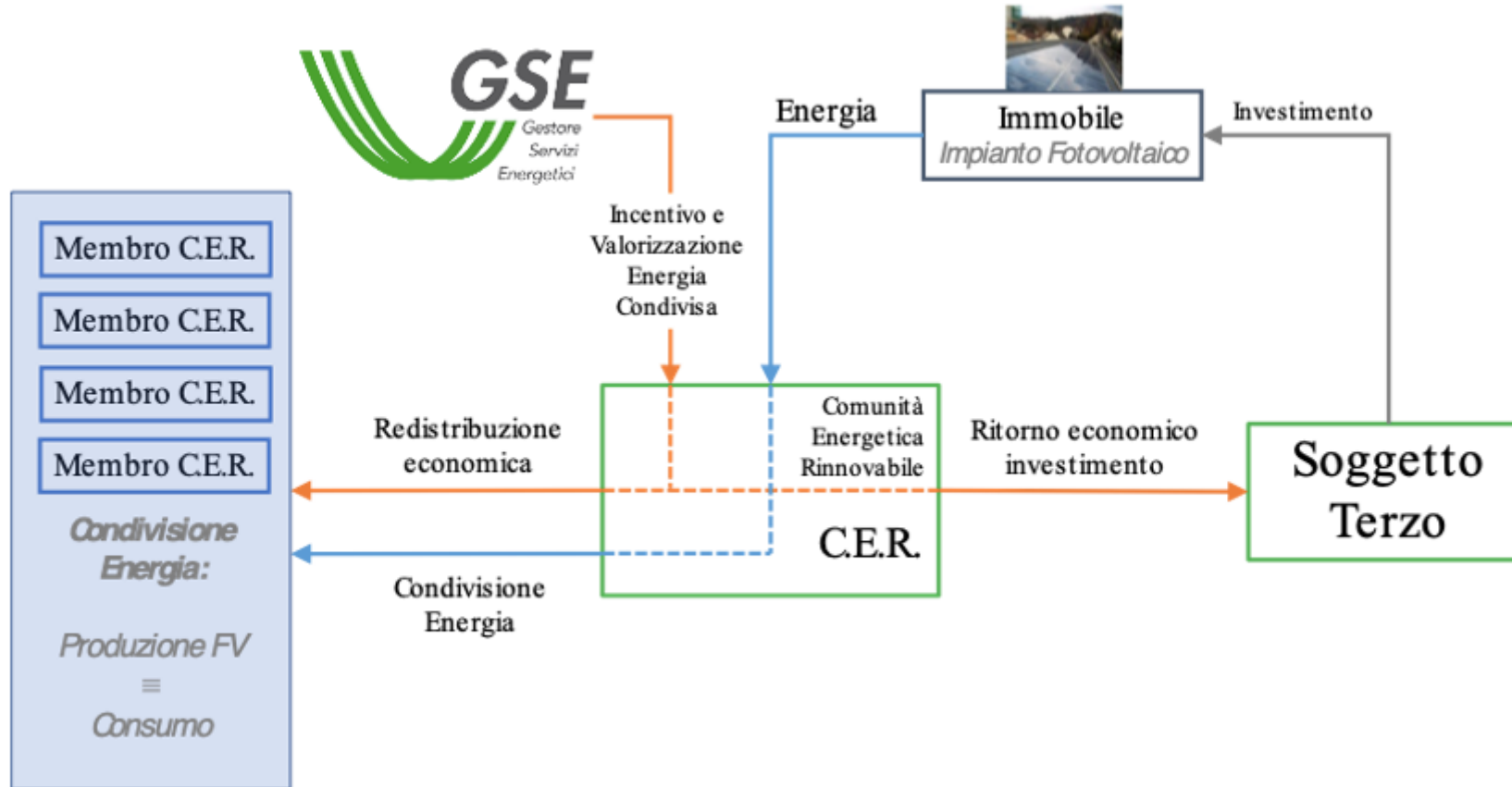


# Modelli per l'avvio di una CER

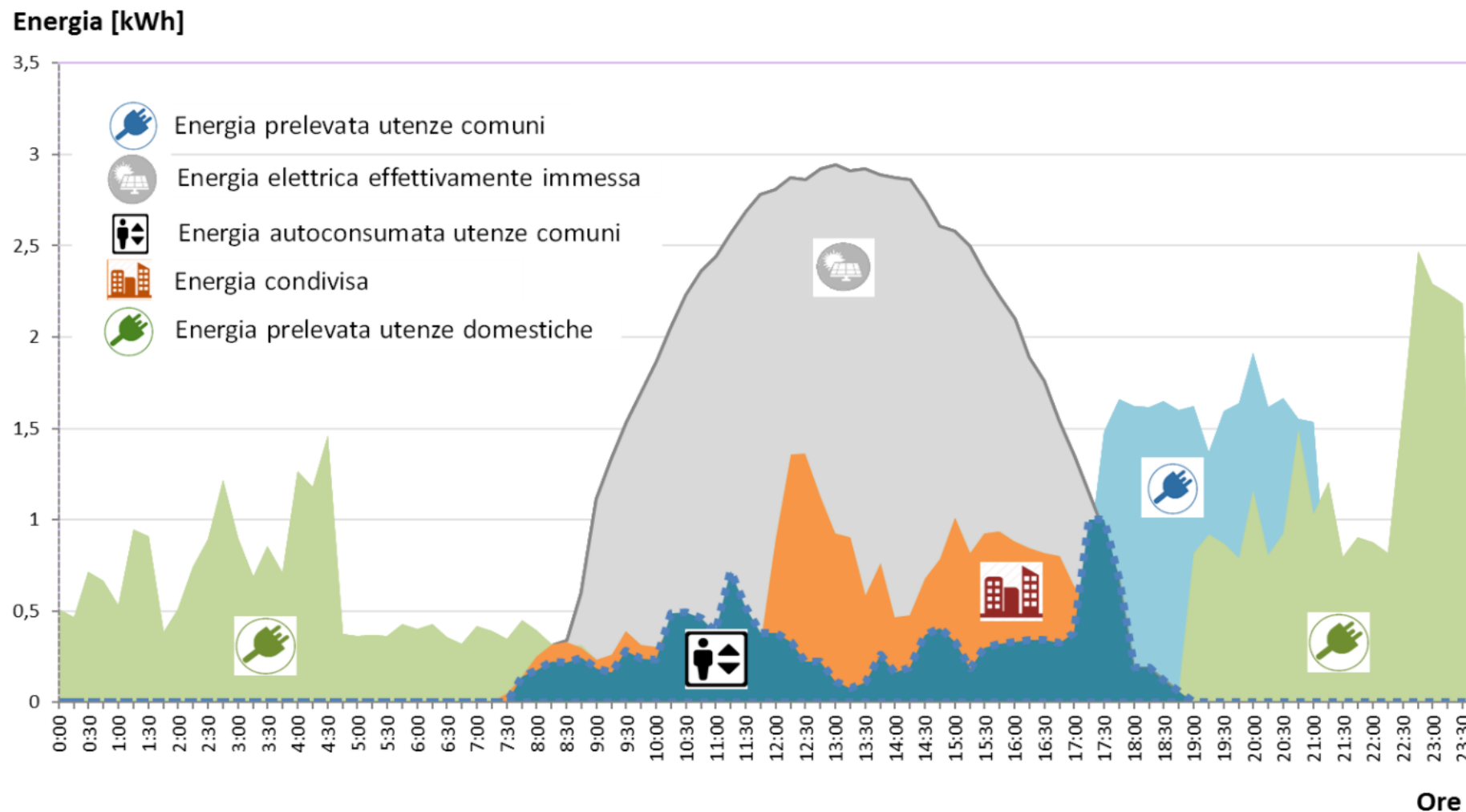




# Modelli per l'avvio di una CER



# RAPPRESENTAZIONE GIORNALIERA TIPO DELL'ENERGIA CONDIVISA



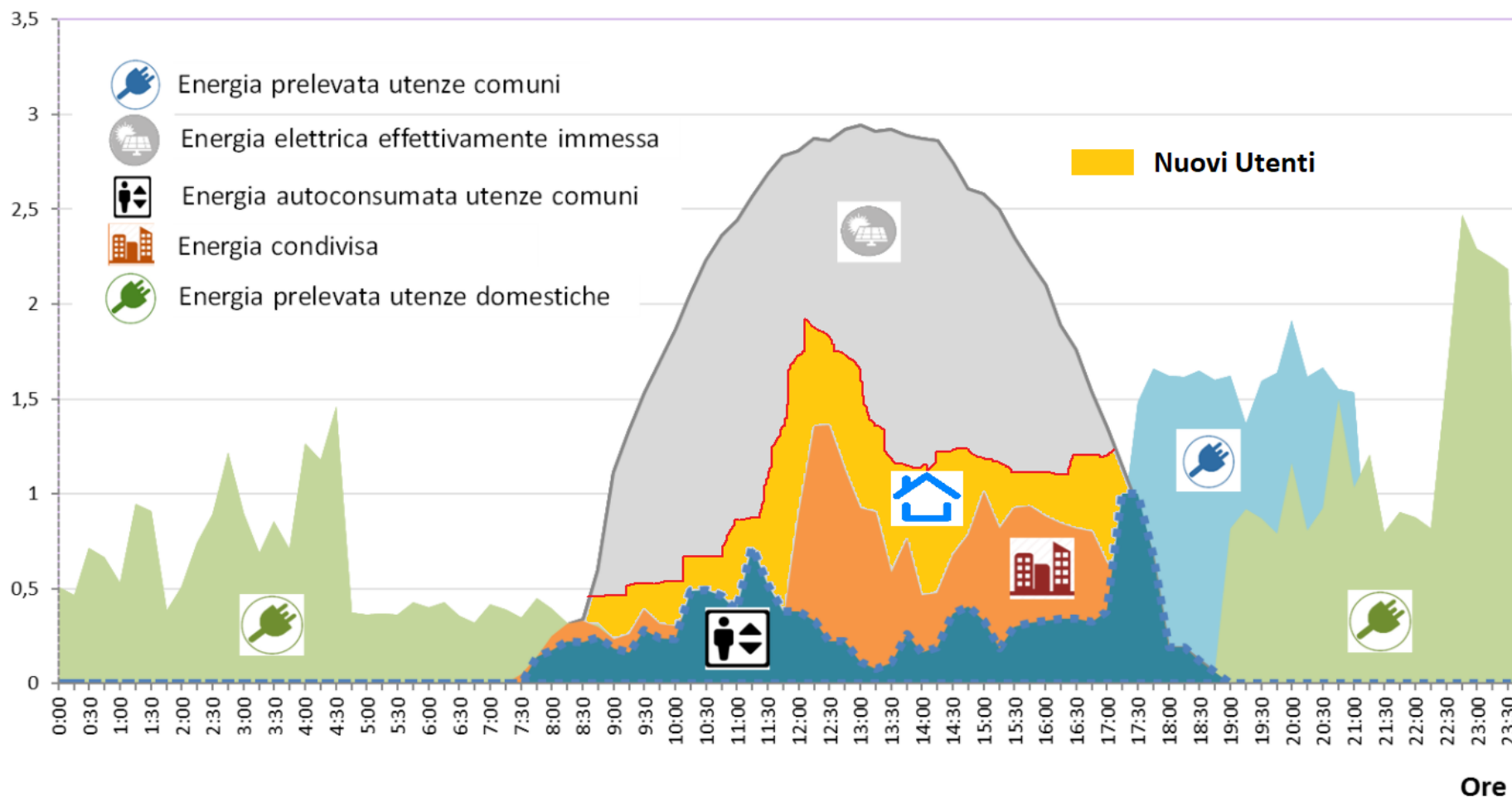
Fonte: Adattato da RSE, 2020



# RAPPRESENTAZIONE GIORNALIERA TIPO DELL'ENERGIA CONDIVISA

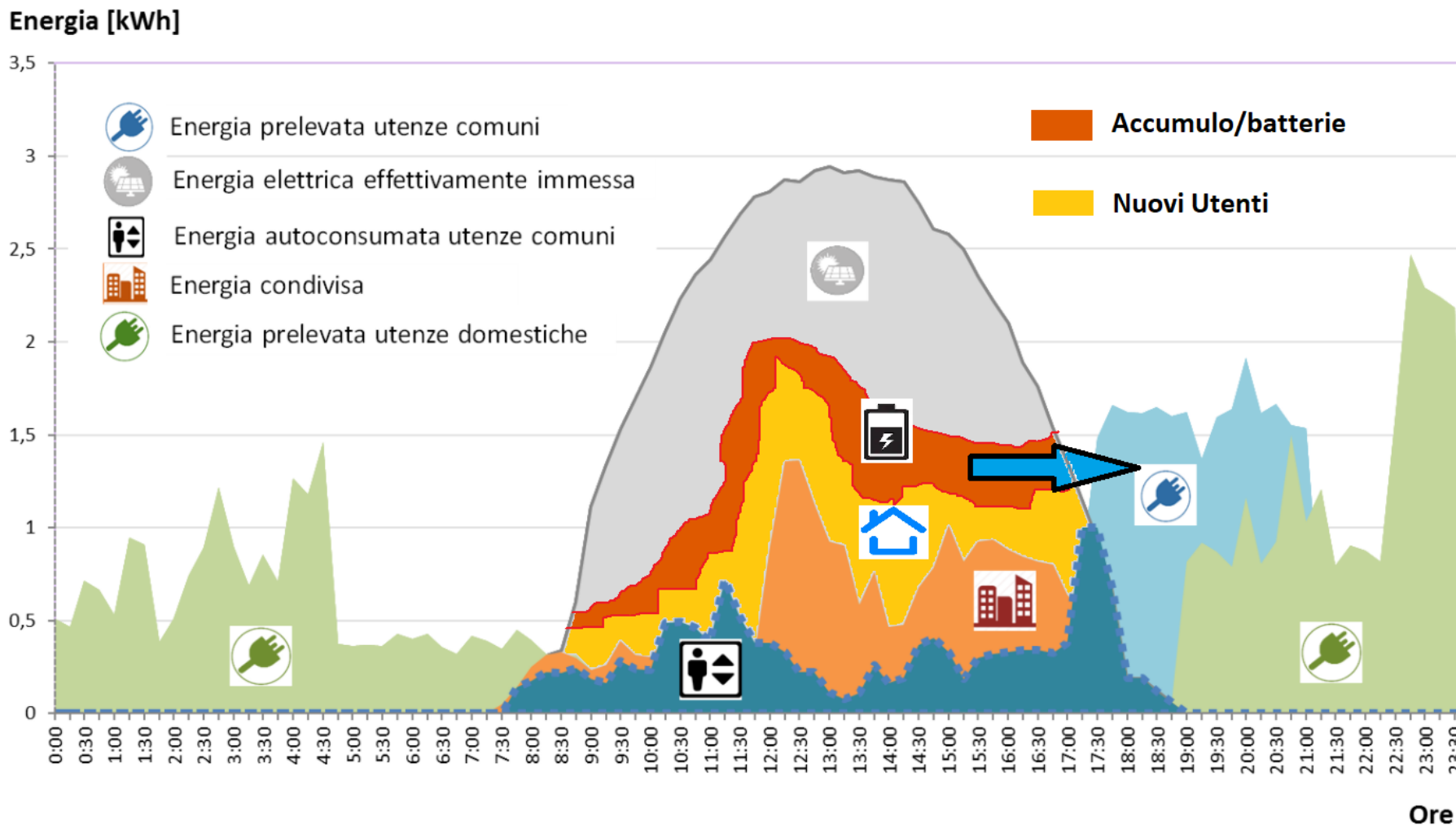


Energia [kWh]



Fonte: Adattato da RSE, 2020

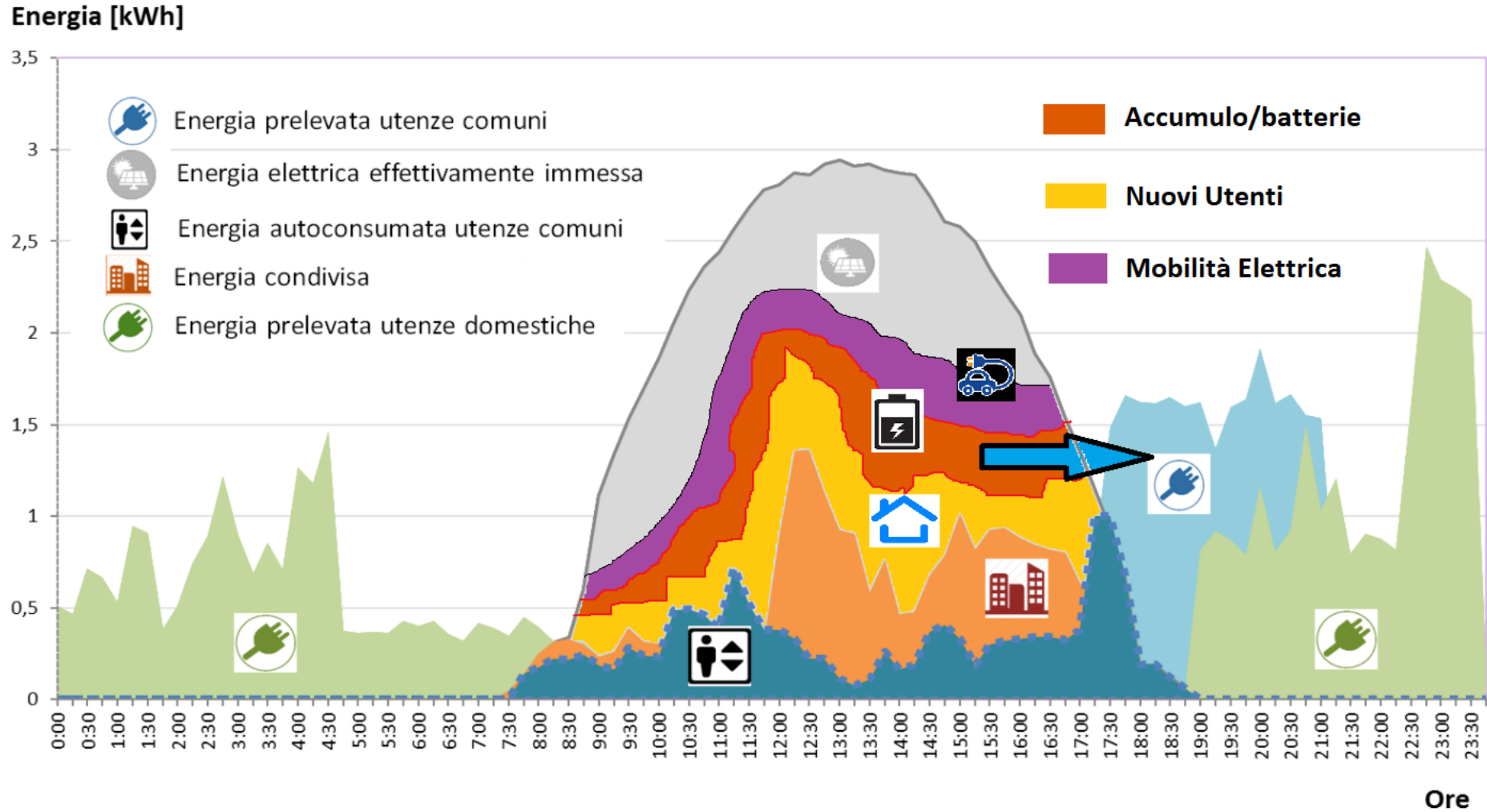
# RAPPRESENTAZIONE GIORNALIERA TIPO DELL'ENERGIA CONDIVISA



Fonte: Adattato da RSE, 2020



# RAPPRESENTAZIONE GIORNALIERA TIPO DELL'ENERGIA CONDIVISA



Fonte: Adattato da RSE, 2020

# VALORIZZAZIONE DELL'ENERGIA IN UNA CER

## SU ENERGIA CONDIVISA

Tariffa incentivante MASE per 20 anni:

- Dipenderà da taglia d'impianto
- Dipenderà da prezzo zonale di mercato

Restituzione minori costi di sistema,  
derivanti da condivisione, individuati  
da ARERA: 8€/MWh



Il valore **del ritiro dedicato** è variabile. Attualmente è molto elevato  
circa 160 €/MWh - ma storicamente (prima del caro bollette ) era di 40-50€ MWh

## SU ENERGIA IMMESSA IN RETE

# Incentivi per le CER (bozza decreto approvato)

La tariffa premio spettante applicabile all'energia elettrica condivisa, espressa in €/MWh, è determinata sulla base della presente formula:

a) per impianti di potenza > 600 kW

**TIP:**  $60 + \max(0; 180 - Pz)$

Dove **Pz** è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa premio non può eccedere il valore di 100 €/MWh.

b) per impianti di potenza > 200 kW e ≤ 600 kW

**TIP:**  $70 + \max(0; 180 - Pz)$

Dove **Pz** è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa premio non può eccedere il valore di 110 €/MWh.

c) Per impianti di potenza ≤ 200 kW

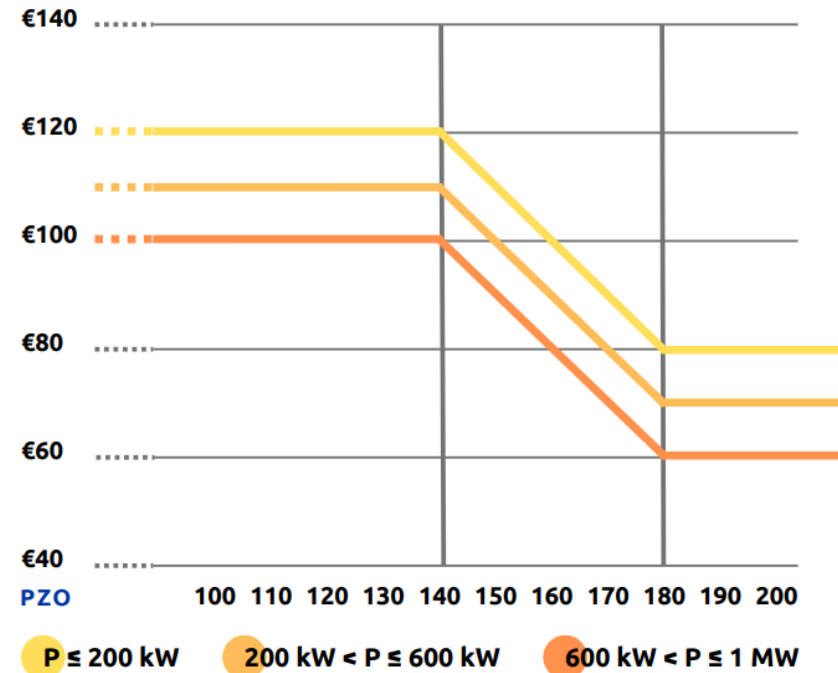
**TIP:**  $80 + \max(0; 180 - Pz)$

Dove **Pz** è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa premio non può eccedere il valore di 120 €/MWh.

| Zona geografica  | Fattore di correzione |
|--|-----------------------|
| Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo)   | + 4 €/MWh             |
| Regioni del Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto) | + 10 €/MWh            |

Incentivo





# Incentivi per le CER (bozza decreto approvato)



## Valori soglia per la redistribuzione dei proventi da incentivo ai soci «imprese»

La disposizione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera g) trova applicazione per percentuali della quota di energia condivisa che eccedono i seguenti valori:

- nei casi di accesso alla sola tariffa premio: **55%**;
- nei casi di cumulo della tariffa premio con un contributo in conto capitale: **45%**;

La verifica del superamento del valore soglia è effettuata dal GSE su base annuale.

# L'AVVIO DELLE CER



## ROADMAP DELLE CER



AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

**AESS**

# MASTERPLAN



- Individuazione degli **attori** da coinvolgere per l'attivazione delle Comunità Energetiche
- Stato e consistenza degli **impianti esistenti** per la produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici;
- Analisi profili elettrici dei **consumi degli edifici pubblici**;
- Individuazione delle **infrastrutture elettriche** e della cabina primaria, e mappatura dell'area di riferimento per la creazione di una Comunità energetica,
- Individuazione dei **siti d'interesse** per la produzione di energia e stima della **potenza installabile**, della producibilità dell'impianto e del bilancio dei flussi energetici dello schema, con particolare riferimento ai consumi degli edifici comunali;
- Sviluppo di un piano economico finanziario su diversi scenari





# I soggetti giuridici per le CER

# Le caratteristiche fondamentali della CER

- la CER è un **soggetto di diritto autonomo**;
- l'obiettivo principale della CER è quello di **fornire benefici ambientali, economici o sociali ai soci/membri/aree locali e non quello di realizzare profitti finanziari**;
- ai fini del calcolo dell'**energia condivisa**, rileva solo la **produzione degli impianti nella disponibilità e sotto il controllo della CER** (possibili novità nelle prossime Regole Operative GSE);
- gli impianti devono entrare in esercizio **dopo il 15 dicembre 2021 + 30% di impianti già esistenti** (salvo modifiche da prossimo Decreto MASE)

# Entità Giuridica CER



|  | Associazione non riconosciuta  | Associazione riconosciuta   | Cooperativa a scopo mutualistico  | Fondazione di partecipazione  |
|--|--|---|---|---|
| <b>Costo costituzione</b>              | <p>€ 350,00 + Eventuali spese professionisti</p> <p>Può essere richiesta l'iscrizione al Registro Unico degli Enti del terzo Settore (qualifica di ETS)</p>                          | <p>Spese previste dalla disciplina Regionale</p> <p>Può essere richiesta l'iscrizione al Registro Unico degli Enti del terzo Settore (qualifica di ETS)</p> | <p>Quota associativa minima = 25€</p> <p>E' consigliabile costituire una Cooperativa con un capitale sociale di almeno € 3000 più le spese per notaio, iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio e all'Albo nazionale delle cooperative, apertura della partita IVA, acquisto e vidimazione dei libri sociali e dei registri contabili</p> | <p>Spese previste dalla disciplina Regionale</p> <p>Può essere richiesta l'iscrizione al Registro degli Enti del terzo Settore (qualifica di ETS)</p> |
| <b>Numero minimo di soci fondatori</b> | 2 (ma si consiglia 3 per coprire tutte le cariche del Consiglio Direttivo, ossia Presidente, Vicepresidente e Segretario)  | 2 (ma si consiglia 3 per coprire tutte le cariche del Consiglio Direttivo, ossia Presidente, Vicepresidente e Segretario)                                   | <p>3 (se costituita solo da persone fisiche);</p> <p>9 (se costituita da persone fisiche e persone giuridiche)</p>  | 2, benché rimanga formalmente un atto unilaterale (costituzione congiunta).   |
| <b>Autonomia patrimoniale</b>          | Imperfetta (risponde delle obbligazioni assunte dall'associazione, oltre che l'associazione stessa, chiunque agisca in nome e per conto dell'associazione con il proprio patrimonio) | Perfetta (risponde delle obbligazioni assunte dall'ente solo l'ente stesso con il proprio patrimonio)   | Perfetta (risponde delle obbligazioni assunte dall'ente solo l'ente stesso con il proprio patrimonio)   | Perfetta (risponde delle obbligazioni assunte dall'ente solo l'ente stesso con il proprio patrimonio)   |



# Associazione Riconosciuta

| <u>Pro</u>   | <u>Contro</u>  |
|--|--|
| <p>Costo di costituzione più alto rispetto all'associazione non riconosciuta (il conferimento minimo varia a seconda delle singole discipline Regionali), ma autonomia patrimoniale perfetta</p> | <p>Se l'associazione ha impianti di potenza complessiva inferiore a 200 kW, non si pagano le imposte sui ricavi da incentivi e può godere delle detrazioni fiscali (art. 119 dl 34/20)</p>   |
| <p>Non vi sono preclusioni all'ingresso da parte degli enti locali (salvo la necessità di motivare rispetto alla rispondenza di tale partecipazione all'interesse pubblico).</p>                 | <p>Ad oggi, il limite di potenza aggregata di 200 kW è ancora vigente, seppur la ratio del D.Lgs. n. 199/21 sia quella di spingere i clienti finali a costituire CER con potenza ben superiore a 200 kW</p>  |
|  | <p>Per gli Enti pubblici, da valutare la possibilità di avere poteri di controllo qualora si decida di iscrivere l'associazione al RUNTS per la qualifica di ETS: sono in corso valutazioni con i RUNTS circa i divieti di controllo e influenza dominate di Ente Pubblico in un Ente ETS (note direttoriali n. 2243/20 e n. 18224/21)</p> |
|  | <p>L'iva non è deducibile</p>  |

# Fondazione di partecipazione



| <u>Pro</u>   | <u>Contro</u>   |
|--|---|
| <p>È stata ritenuta forma idonea dalla Corte dei Conti in caso di partecipazione pubblica (si veda Delibera Corte dei Conti n. 77/2023/PASP). Non si pongono temi particolari per la partecipazione del Comune e il conferimento degli impianti.</p> | <p>È una forma atipica di fondazione, non vi è una disciplina compiuta né tipizzazione nel codice civile o nel Codice del terzo settore, ma la disciplina è da ricondursi a quella delle Fondazioni</p>   |
| <p>È possibile prevedere una forma di partecipazione qualificata da parte del Comune.</p>  | <p>Necessaria costituzione con atto pubblico: costi di costituzione (almeno 30.000 euro, ma il conferimento minimo varia a seconda delle singole discipline Regionali) e gestione importanti.</p> <p>Stessi problemi previsti per le associazioni per la qualifica di ETS in caso di partecipazione di un Ente pubblico</p> |
| <p>Presenta una stabilità di governance più salda rispetto all'Associazione.</p>   | <p>In caso di partecipazione pubblica, la Fondazione è tenuta all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (Deliberazione FVG/22/2019/PAR Corte dei Conti)</p>  |

# Cooperative a scopo mutualistico



| <u>Pro</u>  | <u>Contro</u>  |
|---|--|
| <p>È una forma maggiormente idonea in caso di comunità più grandi e con l'obiettivo di fornire servizi aggiuntivi ai soci in futuro (flessibilità elettrica, interventi di efficienza energetica, vendita di energia elettrica);</p> <p>Autonomia patrimoniale perfetta</p> | <p>Presenta costi di gestione più alti</p>   |
| <p>L'IVA è deducibile.</p>  | <p>La costituzione/l'ingresso degli enti locali nella compagine sociale è soggetto al rispetto dei requisiti del Testo Unico delle Società Partecipate (D.lgs. n. 175/2016) e alle richieste istruttorie della Corte dei Conti (si veda Deliberazione n. 77/2023/PASP Corte dei Conti)</p> |
| <p>La cooperative a scopo mutualistico hanno vantaggi fiscali, poiché solo una parte del reddito è imponibile.</p>  | <p>E' un ente commerciale e, quindi, non è possibile la defiscalizzazione per gli incentivi, anche se gli impianti hanno una potenza inferiore a 200 kW in aggregato.</p>  |



# PASSI PER LA COSTITUZIONE DI UNA CER



## FASE 1 - ANALISI DEL CONTESTO

Ricerca dell'area per l'impianto di generazione, identificazione degli altri potenziali membri e della cabina di riferimento per la condivisione dell'energia.

## FASE 2 - VISIONE E MODELLO

Definizione della visione ed obiettivi della CER (sviluppo del territorio, contrasto alla povertà energetica, autosufficienza energetica degli edifici pubblici), del ruolo dei fondatori e del produttore, definizione del modello (Associazione - ETS/ Cooperativa).

## FASE 3 - ANALISI PRELIMINARE

Raccolta dei dati di consumo, sviluppo dei progetti e dei piani economico-finanziari degli impianti di generazione e selezione della modalità di finanziamento per l'impianto (bandi pubblici, risorse proprie, prestito bancario, ESCo, crowdfunding).

## FASE 4 - COINVOLGIMENTO E ATTIVAZIONE

Percorsi partecipativi per il coinvolgimento dei membri, raccolta delle manifestazioni di interesse e autorizzazioni.

## FASE 5 - COSTITUZIONE DELLA ENTITÀ GIURIDICA DELLA CER

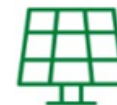
Redazione dell'atto costitutivo, statuto, regolamento interno, elezioni dei rappresentanti, nomina del commercialista, apertura della P. IVA ecc.

## FASE 6 - REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Identificazione della modalità di contrattazione (contatto tra privati, affidamento diretto o procedura di affidamento pubblica) e selezione dell'impresa responsabile per la realizzazione dell'impianto, procedura autorizzativa e richiesta di connessione al gestore di rete per l'impianto.

## FASE 7 - RICHIESTA AL GSE

Avvio della procedura di accesso all'incentivo del GSE per l'energia condivisa.



AGENZIA  
PER L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE

**AESS**



# APPROFONDIMENTI:

- ✓ [Le comunità energetiche in Italia: Una guida per orientare i cittadini nel nuovo mercato dell'energia](#)
- ✓ [La comunità energetica – Vademecum 2021](#)
- ✓ [Comuni ed enti locali: un partner ideale per le comunità energetiche](#)
- ✓ [La sfida delle Comunità Energetiche: Suggerimenti sul percorso per l'avvio](#)
- ✓ [I Quaderni per la Transizione Energetica: Comunità Energetiche Rinnovabili e Gruppi di Autoconsumatori](#)
- ✓ [I Quaderni per la Transizione Energetica: Comunità Energetiche Rinnovabili e Gruppi di Autoconsumatori – Modelli Giuridici per la Costituzione delle CER](#)
- ✓ [Community Energy Map \(RSE-LUISS\)](#)
- ✓ [Orange Book sulle CER \(RSE\)](#)
- ✓ [L'obiettivo di abbandonare i combustibili fossili, il possibile contributo delle comunità energetiche e dell'agrivoltaico – Ecoscienza 2/2023](#)
- ✓ [Deliberazione Corte dei Conti – CER Montevarchi](#)
- ✓ [Link cabine primarie aggiornato al 01/10/2023](#)



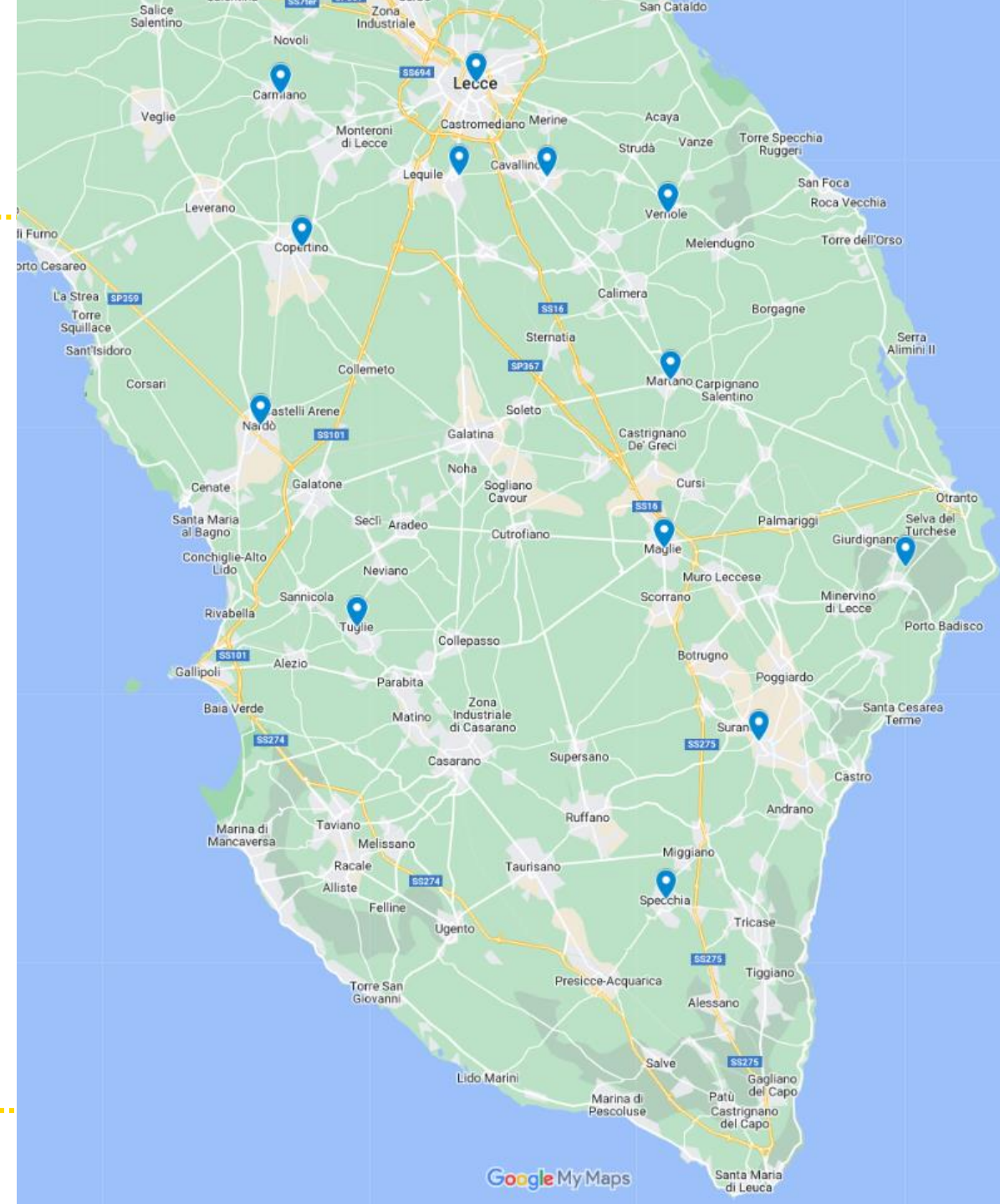


# RISULTATI QUESTIONARIO

- 20 risposte (2 comuni senza siti disponibili)
- 92 siti segnalati per ospitare futuri impianti fotovoltaici
- Tipologie principali:
  - Scuole
  - Palestre
  - Cimiteri
  - Municipio
  - Altri: terreni, ex-discardiche
- 9 impianti già realizzati dopo il 16/12/2021 – pronti per schemi CER!



[Link al questionario](#)







# COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Stato dell'arte e opportunità per  
i Comuni della provincia di Lecce

Ing. Marco Costa  
Responsabile Ufficio Energia Condivisa  
[marco.costa@aess.energy](mailto:marco.costa@aess.energy)

Dott. Giacomo Loscalzo  
[giacomo.loscalzo@aess.energy](mailto:giacomo.loscalzo@aess.energy)

[cer@aess.energy](mailto:cer@aess.energy)

[info@aess.energy](mailto:info@aess.energy)

